



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOU_FE
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0009000
DATA: 18/04/2018
OGGETTO: Trasmissione profilo del Direttore di struttura complessa del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Eugenio Di Ruscio

CLASSIFICAZIONI:

- [02-04-03]

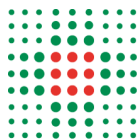
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0009000_2018_Lettera_firmata.pdf:	Di Ruscio Eugenio	DB0EC5D4A92634ECFD65F48F7DBDF64 81A76380AD8D82C1325CFDEB30D7DD47 2
PG0009000_2018_Allegato1.doc:		95557C56954F1FFB43DB59FDB5139E540 5718E0D6F9419442E1B17328006740B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Direzione Generale
Direttore Sanitario

Umberto Giavaresco - Dir. Giuridica ed
Ecomom. Risorse Umane

OGGETTO: Trasmissione profilo del Direttore di struttura complessa del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale

Con la presente si trasmette il profilo del Direttore di struttura complessa del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale, approvato nella seduta del Collegio di Direzione tenutosi il 17 aprile c.a.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Eugenio Di Ruscio

Responsabile procedimento:
Eugenio Di Ruscio

Segreteria direttore sanitario
T. +39.0532.236.239 - F. +39.0532.236.650
segreteria.ds@ospfe.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara
Sede legale Via Aldo Moro, 8 - 44124 Cona, Ferrara
Tel +39.0532.236111
urp@ospfe.it - www.ospfe.it
Partita IVA 01295950388

Contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

La UOC Servizio di Immunoematologia e TrASFusionale (SIT) della AOU di Ferrara è unica sul territorio provinciale. Effettua con la UdR le attività inerenti alla raccolta delle unità di sangue e plasma provenienti dai donatori della Provincia stessa, per un totale di circa 22.500 unità nell'anno 2017. Garantisce inoltre la distribuzione degli emocomponenti provenienti dal polo di lavorazione unico di AVEC in tutto il territorio provinciale per un totale di circa 24.000 emocomponenti assegnati. Svolge attività ambulatoriale di supporto trasfusionale a pazienti non ricoverati con un utilizzo di circa 1000 emocomponenti infusi ed una attività di aferesi terapeutica di circa 2000 procedure all'anno. Esegue, per il monitoraggio della MEN, la determinazione del gruppo sanguigno sulle puerpere ed i neonati per tutta la Provincia di Ferrara. Rapporti di collaborazione intercorrono tra il SIT e le Associazioni di Volontariato (Donatori Sangue e Donatori Midollo Osseo), rapporti fondamentali per assicurare l' autosufficienza provinciale e la possibilità di contribuire al fabbisogno Regionale e Nazionale, secondo quanto descritto nel Piano Sangue Regionale.

Descrizione della struttura e mission operativa (Mission)

- o Garantire la disponibilità di emocomponenti a tutta la Provincia di Ferrara, sia in ambito ospedaliero che territoriale;
- o Garantire mediante l' utilizzo delle metodiche più idonee gli emocomponenti in base alle necessità sia della Provincia di Ferrara che di quanto previsto nel Piano Sangue Regionale;
- o Assicurare la distribuzione di emocomponenti a tutto il territorio Provinciale 24 /24 h , omogeneizzandone l' utilizzo, mediante iniziative di formazione e sensibilizzazione dei professionisti;
- o Proporre, condividere ed aggiornare in ambito COBUS le Linee guida per l' utilizzo degli emocomponenti su tutto il territorio provinciale;
- o Collaborare con le principali associazioni di volontariato (AVIS e FIDAS-ADVS) nel redigere linee guida per la gestione del donatore e condividere gli obiettivi assegnati dal Piano Regionale Sangue, attuando anche attività di supporto tecnico nei confronti delle Associazioni di Donatori Sangue come previsto dalla normativa vigente.
- o Assicurare la prevenzione della Malattia Emolitica Neonatale nelle donne gravide Rh Negative e garantire gli esami immunologici inerenti la Malattia Emolitica Neonatale su tutte le puerpere della Provincia;

- o Assicurare l' esecuzione di Terapie Aferetiche (in regime di ricovero e ambulatoriale) per tutti i pazienti in cui se ne ravvisi la indicazione, ed eseguire mediante Aferesi, la raccolta di cellule di precursori emopoietici, al fine di supportare l' attività della Unità Trapianto di Cellule Staminali Autologhe dell'AOSP;
- o Supportare l' attività dei centri trapianto esteri mediante la raccolta su donatori iscritti ad ADMO, e valutare l' idoneità dei candidati donatori di Midollo Osseo in collaborazione con il Registro Nazionale di Donatori di Midollo Osseo IBMDR;
- o Garantire il criocongelamento di precursori emopoietici e mantenerne la conservazione e la tracciabilità ai fini del trapianto autologo;
- o Aderire agli standard di qualità previsti dalla normativa vigente per la gestione degli emocomponenti e garantire il mantenimento degli accreditamenti nazionali (CNT) e internazionali (JACIE) necessari alla attività di raccolta e processazione delle cellule staminali emopoietiche;
- o Gestire l'attività di infusione di emocomponenti a pazienti ambulatoriali, con particolare riguardo ai pazienti Talassemici, garantendo per quanto di competenza l'assistenza ai pazienti talassemici;
- o Promuovere il confronto continuo con i professionisti per la condivisione e la definizione di appropriati percorsi diagnostico-terapeutici e/o assistenziali in accordo con le linee guida nazionali e internazionali e con le evidenze scientifiche più rilevanti;
- o Partecipare alle attività organizzative e clinico - assistenziali del Dipartimento ad attività Integrata di Biotecnologie, Trasfusionale e di Laboratorio nell'ambito degli obiettivi e programmi di propria competenza, partecipando ai momenti istituzionali dello stesso e mantenendo rapporti di collaborazione con tutte le U.O. dello stesso;

Competenze e conoscenze richieste al Direttore di Struttura Complessa

Ambito delle competenze organizzative e gestionali

- o Documentata competenza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative di medie-grandi dimensioni;
- o Maturata esperienza a livello clinico diagnostico, gestionale - organizzativo in strutture trasfusionali;
- o Esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multi professionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico - assistenziali, in particolare per la gestione buon uso sangue;

- o Attitudine alla collaborazione e sinergia con le Associazioni Federazioni di volontariato del sangue;
- o Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, sostenere e gestire il cambiamento;
- o Approfondita conoscenza della gestione delle misure idonee alla riduzione del rischio clinico e trasfusionale;
- o Esperienza e conoscenza del ciclo di budget (programmazione, controllo, monitoraggio, programmazione e gestione dei fattori produttivi, revisione periodica degli obiettivi), delle tecniche di gestione delle risorse umane, con specifico riferimento alle normative contrattuali vigenti;
- o Buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa;

Ambito delle competenze tecnico-professionali

- o Comprovata collaborazione nella produzione di Standard, Linee Guida, Raccomandazioni di ambito trasfusionale a livello nazionale, nonché partecipazione ad attività scientifiche dedicate ad aspetti organizzativi e gestionali;
- o promozione e monitoraggio del buon uso del sangue e delle attività dei Comitati Ospedalieri per il Buon Uso del sangue (COBUS);
- o sorveglianza epidemiologica e degli effetti indesiderati su donatori e riceventi (SISTRA regionale e nazionale);
- o comprovata e pluriennale esperienza nella gestione delle attività di raccolta, lavorazione, assegnazione, distribuzione degli emocomponenti;
- o gestione dei sistemi della qualità, verifica e promozione del miglioramento nell'ambito del controllo e della convalida dei processi trasfusionali a fini del mantenimento dei requisiti di accreditamento e delle verifiche ispettive di parte seconda;
- o attitudine alla collaborazione professionale e integrazione multidisciplinare con gli interlocutori clinici anche con predisposizione di percorsi relativamente al buon uso del sangue e dei plasmaderivati, al Patient Blood Management;

o comprovata educazione continua e formazione, mediante partecipazione ad eventi formativi di rilevanza nazionale e internazionale.